



D.R.2935/2018
Prot.97354 del 29.11.2018

**Linee Guida Convenzioni, Accordi Quadro e Protocollo d'Intesa funzionali al
perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo**

Punto 1

Ambito

1.1 Le presenti Linee Guida indicano termini, modalità e condizioni per la stipula di accordi tra Sapienza [*sia attraverso i propri organi centrali, sia attraverso centri di spesa*] e terzi (ivi compresi enti pubblici) per il perseguimento delle sue finalità istituzionali, come definite all'art. 1 dello Statuto.

1.2 Gli accordi intercorrenti tra Sapienza e terzi enti pubblici oggetto delle presenti Linee Guida sono soggetti all'art. 15, l. 241/1990; pertanto:

- a) detti accordi sono volti a regolare la realizzazione di un interesse pubblico effettivamente comune ai partecipanti, che le parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, tenuto conto delle rispettive finalità istituzionali;
- b) eventuali flussi finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute e non come corrispettivo.

1.3 In conformità a quanto indicato al precedente § 1.2, le prestazioni scambiate tra le amministrazioni negli accordi in questione non interferiscono con il mercato e con le relative condizioni di concorrenza, e dunque non si configurano come acquisizione o scambio di servizi che il mercato normalmente assicura.

1.4 Le riferite condizioni di "non interferenza" con il mercato devono sussistere anche per gli accordi di collaborazione intercorrenti tra Sapienza e terzi soggetti privati che si vogliono stipulare ai sensi delle presenti Linee Guida.

1.5 Sono estranei alle presenti Linee Guida:

- a) gli accordi volti alla costituzione di Centri Interuniversitari *ex art.* 91, D.P.R. n.



- 382/1980, per i quali si rinvia alle Linee Guida approvate dal C.d.A. con deliberazione n. 225/2012;
- b) gli accordi determinanti la partecipazione dell'Ateneo a Consorzi o ad altri Enti partecipati (*ex art. 91 bis - D.P.R. 382/1980*) per i quali si rinvia alle Linee Guida su Consorzi ed Enti partecipati approvate dal C.d.A. con deliberazione D. n. 225/2012,;
 - c) gli accordi aventi ad oggetto le iniziative di cui al Regolamento Spin Off e Start Up di cui al D.R. 2314/2015.
 - d) le Convenzioni stipulate con le Grandi Imprese secondo lo schema tipo approvato dal CdA nella seduta del 17/11/2015 con deliberazione n. 368/15
 - e) gli accordi aventi ad oggetto lo svolgimento di prestazioni “per conto terzi”, *ex art. 66, D.P.R. 382/1980*, per i quali si rinvia al Regolamento delle attività eseguite nell’ambito di contratti e convenzioni per conto terzi (DR 4245/2015 del 28.12.2015);
 - f) le Convenzioni Quadro tra Sapienza ed Enti Pubblici di ricerca per consentire ai professori e ricercatori universitari a tempo pieno di svolgere attività di ricerca presso un ente pubblico e ai ricercatori di ruolo degli enti pubblici di ricerca di svolgere attività didattica e di ricerca presso un’università;
 - g) le convenzioni stipulate per il funzionamento dei corsi di studio delle professioni sanitarie il cui schema tipo è stato approvato dal SA l’8 e il 29 novembre 2016 e dal CdA il 15 novembre 2016;
 - h) gli accordi stipulati per l’ampliamento della rete formativa delle scuole di specializzazione di area sanitaria i cui format sono stati approvati dagli Organi Collegiali di Ateneo con deliberazioni n. 87/17, n. 201/17, n. 183/10, n. 310/17.
 - i) le Convenzioni per i tirocini curriculari e le Convenzioni per i tirocini formativi e di orientamento (extracurriculari) che sono normate dai rispettivi Regolamenti.

1.6 Sono altresì estranei alle presenti Linee Guida i contratti eventualmente stipulati per l’acquisizione di servizi di ricerca e sviluppo ivi compresi quelli di cui all’art. 158, D.lgs. n. 50/2016.

1.7 Laddove gli accordi oggetto delle presenti Linee Guida contemplino attività negoziali finalizzate allo sviluppo e/o allo sfruttamento di brevetti di proprietà de “La Sapienza” e/o lo sfruttamento del marchio logotipo “Sapienza”, per la relativa disciplina si fa espresso rinvio al Regolamento Brevetti di Sapienza (D.R. 490/2009)



e al Regolamento per l'utilizzo e la concessione in uso del marchio/logo tipo "Sapienza" (D.R. 2449/2015).

Punto 2 **- Tipologie di accordi -**

2.1 Gli accordi oggetto delle presenti Linee Guida ("Accordi") possono collocarsi all'interno delle seguenti tipologie:

- a) *Convenzione*: per il cui tramite le parti intendono assumere immediate specifiche obbligazioni senza che sia al riguardo necessaria per la sua attuazione la sottoscrizione di ulteriori documenti negoziali;
- b) *Accordo Quadro*: per il cui tramite le parti, all'interno di un determinato perimetro, intendono disciplinare tempi e modalità di conclusione, nonché le condizioni di futuri ed eventuali rapporti tra esse, da attivare mediante la stipula di successivi accordi attuativi;
- c) "Protocollo d'Intesa" per mezzo del quale le parti esprimono l'interesse a negoziare la conclusione di una Convenzione o di un Accordo Quadro, indicando i principi già convenuti e/o le regole cui attenersi.

Punto 3 **- Procedura di stipula -**

3.1 Al fine di procedere alla stipula di un Accordo o Protocollo d'Intesa ai sensi delle presenti Linee Guida il proponente dovrà fornire all'Area Supporto alla Ricerca e Trasferimento Tecnologico e/o ad altre Aree eventualmente coinvolte per quanto di competenza le seguenti informazioni al fine di consentire un'adeguata istruttoria:

I – PARTI	
Proponente	
Dipartimento / Centro	[Indicare il Dipartimento o Centro di riferimento]
(e relativo/i docente/i interessati)	



Partner	
	<i>[Estremi completi del partner:</i> <ul style="list-style-type: none">○ <i>Forma giuridica</i>○ <i>Legale rappresentante</i>○ <i>Attività istituzionale</i>○ <i>Natura Ente (Pubblico / Privato)]</i>
II – AREA SCIENTIFICA DI RIFERIMENTO	<i>[Indicare Settori scientifici ERC]</i>
	<i>[Indicare l’area scientifica di riferimento e i temi di ricerca di interesse della Convenzione]</i>
III – MOTIVAZIONI	<i>[Indicare motivazioni e interesse di Sapienza a collaborare con i partner]</i> <i>[Indicare altresì motivazioni e interesse del partner a collaborare con Sapienza]</i>
	<i>[Indicare le motivazioni che hanno fatto ricadere la scelta su un determinato partner, tenuto conto delle finalità e dell’oggetto della Convenzione]</i>
IV – ATTO DELIBERATIVO	<i>[Indicare estremi ed allegare atto deliberativo consiglio di dipartimento di riferimento]</i>
V – FINALITA’	<i>Indicare le utilità per l’Ateneo attese dalla Convenzione, avendo cura di specificare l’interesse, oltre alla ricerca, che gli enti stipulanti si propongono di perseguire; es.:</i> <ul style="list-style-type: none">○ <i>Didattica</i>○ <i>Formazione studenti (tirocini, internship, ...)</i>○ <i>Finanziamenti RTD o altre posizioni;</i>○ <i>Assegni di ricerca;</i>○ <i>Dottorati di ricerca</i>
VI – TIPOLOGIA	<i>a. Convenzione</i>
<i>[accompagnare la scelta, con apposita motivazione]</i>	<i>b. Accordo Quadro</i>
	<i>c. Accordo Attuativo (di Accordo Quadro)</i>
	<i>d. Protocollo d’Intesa</i>



VII – OGGETTO	
	<i>[Indicare i principali impegni (siano essi anche solo di carattere generale) assunti dalle parti ¹]</i>
VIII – DECORRENZA E DURATA	
	<i>[Indicare le date di decorrenza dell'accordo e la durata]</i>
IX – IMPEGNI ACCESSORI	
	<i>[Indicare eventuali impegni (diversi da quelli caratteristici/istituzionali) richiesti all'Ateneo; es.: spazi, attrezzature, oneri finanziari, ecc.]</i>
X – REFERENTI	
	<i>[Formulare una motivata proposta di referente/i contrattuale/i di Sapienza e del partner]</i>
XI – COMITATI DI INDIRIZZO E GESTIONE	<i>[Indicare la composizione di eventuali organi o organismi di gestione/indirizzo/valutazione previsti dall'accordo]</i>

3.2 Il proponente dovrà altresì sottoporre agli uffici preposti la bozza dell'Accordo, redatta in conformità alle presenti Linee Guida ed ai Regolamenti che risultino ulteriormente applicabili.

3.3 Dopo aver ricevuto la documentazione e verificato la completezza dei dati sopra

-
1. A titolo esemplificativo e non esaustivo si riporta un elenco di possibili impegni:
 - a) scouting di aree di ricerca di interesse prioritario comune;
 - b) partecipazione congiunta a programmi di ricerca a vari livelli (regionali, nazionali, europei e internazionali);
 - c) finanziamento di borse di dottorato, borse di studio, assegni di ricerca, posti di ruolo di docenti o da ricercatore a tempo determinato;
 - d) collaborazione nello sviluppo e nella promozione delle attività di interesse congiunto attraverso le reti internazionali a cui l'Università e la controparte partecipano;
 - e) svolgimento di tesi, progetti ed elaborati di laurea, visite, stage didattici e svolgimento di tirocini presso le sedi dell'Azienda per gli studenti dell'Università;
 - f) progettazione congiunta di corsi di alta formazione, di master universitari e di formazione continua nel rispetto della regolamentazione vigente in materia;
 - g) organizzazione di conferenze, dibattiti, seminari, testimonianze ed eventi per la diffusione della cultura scientifica;
 - h) supporto alle attività di placement;
 - i) altro (specificare).



indicati, l'ufficio dell'Area competente, di concerto con le altre Aree eventualmente interessate per particolari aspetti, fornirà entro i successivi 15 giorni la propria verifica di conformità della bozza di Accordo sottoposta all'ambito indicato al precedente Punto 1 rispetto alle tipologie di accordi indicate al punto 2 ed alla struttura di riferimento prevista, a seconda del caso, per ciascuna tipologia di accordo ai Punti 4, 5 e 6.

3.4 A seguito di tale verifica e di opportuna condivisione anche di eventuali integrazioni con il proponente, la bozza di Accordo verrà sottoposta all'approvazione degli Organi Deliberanti.

3.5 Ove, trascorsi 15 giorni dal ricevimento della valutazione, il proponente, alla luce delle valutazioni dell'ufficio preposto, non abbia comunicato di voler riformulare o comunque ritirare la proposta, l'ufficio archiverà la richiesta.

3.6 In caso di approvazione della proposta di Accordo da parte degli Organi Deliberanti, sarà cura degli uffici sottoporre l'atto alla sottoscrizione da parte del Rettore e dei rappresentanti delle altre parti. Il proponente riceverà adeguata comunicazione dell'avvenuta stipula.

3.7 Gli Accordi stipulati ai sensi delle presenti Linee Guida sono soggetti a registrazione sul sistema Titulus, da attuarsi, a seconda dei casi, dall'Area Organizzativa Omogenea Unità produttiva o dall'Area Organizzativa Omogenea Amministrazione entro 30 (trenta) giorni dalla stipula.

Punto 4 **- Convenzioni -**

4.1 La bozza di convenzione ai sensi del precedente § 3.1 – Parte V dovrà essere redatta tenendo in debita considerazione la struttura di convenzione costituente l'Allegato 1 alle presenti Linee Guida, se trattasi di Convenzione con ente pubblico, o la struttura di Convenzione costituente l'Allegato 2, se trattasi di Convenzione con partner privato, salvo accordi con Grandi Imprese per le quali si rimanda all'Allegato 3 Accordi Grandi Imprese, (approvato con deliberazione n.368/15 del 17/11/2015 e



non soggetto all'approvazione degli OO.DD.);

4.2 Eventuali divergenze rispetto alla suddetta struttura convenzionale dovranno essere debitamente motivate;

4.3 L'ammissibilità alla stipula di un testo di convenzione è comunque subordinata al ricorrere delle seguenti condizioni:

- (i) chiara delimitazione dell'oggetto e indicazione degli interessi comuni alle parti che motivano la stipula della Convenzione;
- (ii) previsione del programma delle attività esecutive da svolgere;
- (iii) previsione di meccanismi per il monitoraggio dell'effettivo avanzamento delle attività di ricerca e per la sottoposizione – con periodicità congrua rispetto all'oggetto – dei risultati intermedi e finali ad apposito comitato di gestione, mediante illustrazione di breve relazione scritta.

Punto 5 **- Accordi Quadro -**

5.1 La bozza di Accordo Quadro redatta ai sensi del precedente § 3.1 – Parte V dovrà essere redatta tenendo in debita considerazione la struttura di accordo quadro costituente l'Allegato 4 alle presenti Linee Guida, motivando eventuali divergenze rispetto alla stessa. Qualora ritenuto opportuno, clausole appartenenti al modello Convenzione potranno essere anche contenute nella disciplina dell'Accordo Quadro.

5.2 L'ammissibilità alla stipula di un testo di Accordo Quadro è subordinata al ricorrere delle condizioni di cui al precedente § 4.3, sub (i) e (ii), nonché delle ulteriori seguenti:

- a) previsione di una programmazione delle attività negoziali da porre in essere al fine di dare concreta attuazione al rapporto;
- b) indicazione nell'Accordo Quadro delle possibili attività degli -accordi attuativi;
- c) previsione di clausola che determini la cessazione dell'Accordo Quadro per il



caso di sua mancata attuazione entro [...] mesi dalla stipula.

Punto 6

- Accordi Attuativi -

6.1 I testi degli Accordi Attuativi dovranno essere redatti in coerente sviluppo dell'Accordo Quadro di riferimento.

6.2 L'Accordo Attuativo dovrà altresì, *mutatis mutandis*, rispettare la struttura stabilita al Punto 4 per le Convenzioni.

6.3 Gli Accordi Attuativi potranno essere sottoscritti dal Direttore del Centro di spesa e saranno soggetti alla repertoriazione sul sistema Titulus in Interoperabilità.

6.4 Nel caso in cui siano previsti oneri finanziari a carico del Centro di spesa, dovrà essere acquisita l'attestazione di disponibilità di fondi a cura dal Responsabile Amministrativo Delegato.

Punto 7

- Protocolli d'Intesa -

7.1 La bozza di Protocollo d'Intesa redatta ai sensi del precedente § 3.1 – Parte V dovrà essere redatta tenendo in debita considerazione la struttura di protocollo d'intesa costituente l'Allegato 5 alle presenti Linee Guida, motivando eventuali divergenze rispetto alla stessa.

7.2 L'ammissibilità alla stipula di un testo di Protocollo d'Intesa è subordinata al ricorrere delle seguenti condizioni:

- a) indicazione dell'ambito di riferimento dell'accordo e degli interessi comuni alle parti che motivano la stipula del Protocollo d'Intesa;
- b) previsione di clausola che determini la completa cessazione dell'intesa in caso di mancata stipula di una convenzione o di un accordo quadro entro il termine



di [...] mesi dalla stipula dell'intesa medesima;

- c) previsione di clausola che chiarisca il carattere non vincolante del Protocollo d'Intesa, se non a negoziare ai sensi dell'art. 1337 c.c.

Punto 8 **- Compiti del Referente -**

8.1 In sede di attuazione dell'Accordo stipulato, il referente designato da Sapienza dovrà garantire il corretto monitoraggio, partecipare agli organi costituiti in sede negoziale, trasmettere ogni relativa pertinente documentazione all'Area Supporto alla Ricerca e Trasferimento Tecnologico e/o ad altre Aree eventualmente coinvolte per quanto di competenza nelle modalità e nei termini individuati nell'Accordo stesso.

Punto 9 **- Rinnovi -**

9.1 Entro e non oltre tre mesi precedenti alla scadenza, il referente indicato per l'Accordo stipulato (o colui che sia subentrato al medesimo incarico) dovrà far pervenire all'Area Supporto alla Ricerca e Trasferimento Tecnologico e/o ad altre Aree eventualmente coinvolte per quanto di competenza motivata proposta di rinnovo o di cessazione dell'Accordo medesimo, accompagnata da apposita relazione sui risultati raggiunti grazie all'accordo, in funzione del perseguimento da parte di Sapienza delle proprie istituzionali finalità.

9.2 Pervenuta la proposta di rinnovo, si procederà in applicazione di quanto previsto all'Articolo 3, §§ da 3.4 a 3.5.

9.3 In caso di proposta di cessazione, l'Area Supporto alla Ricerca e Trasferimento Tecnologico darà informativa alle altre Parti.

Punto 10

Firma digitale e repertoriazione



10.1 Tutti gli Accordi, siano essi prodotti in formato cartaceo o in formato elettronico, devono essere firmati digitalmente, registrati e protocollati sul sistema di gestione documentale Titulus in apposito repertorio in modalità Interoperabilità (cfr. Nota ARAI – Prot. n. 82647 – 15/12/2015).